



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
 SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
 VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;
 VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
 VISTO il Dlgs 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;
 VISTA la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art.2, comma 1, lett. n), del D.lgs 30/06/2022, n. 105;
 VISTA la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 e s.m.i.;
 VISTA la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;
 VISTA la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
 VISTA l'istanza, trasmessa per il tramite del Dipartimento Regionale Protezione Civile Servizio Servizio Rischio Sismico e Vulcanico – S.03 Catania prot. n. 24647 del 18/05/2026, acquisita al P.G. del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale in pari data n. 54282, con la quale la dipendente **Dongarrà Maria Maddalena** xxxxxxxxxxxxxxxx, chiede di fruire nell'anno 2026 in modo frazionato il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., come di seguito rappresentato:

Luglio	6-7-13-14-20-21-27-28-30-
Agosto	3-4-6-10-11-17-18-24-25-

- per complessivi n. 18 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell' art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, giusto Verbale rilasciato dall'ASL Commissione Medica di Verifica di Pedara (CT), definito in data 19/02/2013;
- VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza, attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio richiesto, in particolare quello della convivenza e della condizione di disabilità del familiare;
- VISTI gli atti contenuti nel fascicolo personale, dai quali risulta che la suddetta dipendente ha già fruito di 55 giorni di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 D.Lgs.151/2001 e di nessun giorno ai sensi dell'art. 4, comma 2, L. 53/2000;
- CONSIDERATO che il periodo di congedo, di cui all'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 151/2001 e quello di cui all'art. 4, comma 2, della Legge n. 53/2000 non può superare la durata complessiva di due anni (n.730 giorni) nell'arco dell'intera vita lavorativa;

RITENUTO pertanto, di autorizzare il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 in favore della dipendente Dongarrà Maria Maddalena finalizzato all'assistenza del proprio familiare, nei mesi e nei giorni sopra indicati;

DECRETA

Art.1 - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, la dipendente **Dongarrà Maria Maddalena**, xxxxxxxxxxxxxxx è autorizzata a fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, c. 5 del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., secondo la seguente calendarizzazione:

Luglio	6-7-13-14-20-21-27-28-30-
Agosto	3-4-6-10-11-17-18-24-25-

per complessivi n. 18 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Art.2 - I rientri previsti nella calendarizzazione richiesta, ai fini dell'esclusione dei giorni non lavorativi dal computo del periodo di congedo autorizzato, devono essere di ripresa effettiva del servizio; Inoltre è fatto obbligo alla richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che abbiano incidenza sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del familiare assistito.

Art.3 – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato, la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non dà diritto alla maturazione delle ferie e delle festività soppresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio presso il quale la stessa presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, pubblicato ai sensi della L.R. 9 del 07/05/2015, art. 98 comma 6 e s.m.i., inviato alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale del 15 Aprile 2021 n.9.

Palermo, 26/06/2026

D'Ordine del Dirigente del Servizio 1
G.G. Palagonia
(nota 19/06/2026, prot. n. 63241)
Il Funzionario
AUGUSTO SANTURBANO
F.to